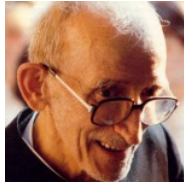


L'Eucarestia (9)



Eucarestia Presenza (5)

9. Fine dell'adorazione – è quello di accogliere Cristo nella nostra vita, cioè di rimanere in lui e noi in lui.

Obiettivo biblico – Imparare un ascolto sapienziale della parola di Dio – perché scenda in profondità nel clima di fede e di raccoglimento.

Obiettivo ecclesologico – Collegare la presenza eucaristica con la presenza di Cristo nell'intera Chiesa. Il fedele deve scoprire che “l'Eucarestia è conservata come il centro spirituale della comunità religiosa e parrocchiale” (*Mysterium fidei* n. 69), “imparino a far propria la causa della Chiesa, a pregare Dio senza intermissione, a offrire se stessi a Dio in grato sacrificio per la pace e l'unità della Chiesa” (id. 71).

Obiettivo cristologico – accogliere la persona e l'opera di Cristo.

10. Lettera di Mons. Martini: “La dimensione contemplativa della vita” (8.9.1980)

La preghiera eucaristica silenziosa può aiutarci anche molto a recuperare pienamente la dimensione verticale dell'Eucarestia. Alla mentalità moderna è più facile accentuare la dimensione orizzontale, quella del «convito» che fa dell'Eucarestia il momento costitutivo della comunità: cosa verissima e santissima – purché si ricordi che l'Eucarestia “sempre costruisce e rigenera la comunità sulla base del sacrificio del Cristo stesso perché commemora la sua morte sulla croce” (*Redemptor Hominis*). “L'Eucarestia non può essere trattata soltanto come un'occasione per manifestare la fratellanza” (id.). Contemplare come Gesù ci ha salvato con il sacrificio della Croce e che noi lo imiteremo imitandolo nel sacrificio. “Chi non prende la sua croce ecc.” (*Mt* 10,38).

L'esigenza della preghiera e dell'adorazione contemplativa non è pietismo, ma assoluta necessità per non farsi illusioni nel cammino della vita cristiana. “L'importanza di questi spazi di riflessione contemplativa non diminuisce l'impegno ma lo rende più cosciente e attento. Il costruttore della parabola (*Lc* 14,28) che prima di iniziare la torre si siede e fa i suoi conti, non perde tempo, ma ne guadagna. Il lavoro procederà così più spedito e lieto”. “Non risparmiamo il nostro tempo per andare a incontrarlo nell'adorazione, nella contemplazione piena di fede e pronta a riparare le colpe del mondo”.

11. Inaugurando l'adorazione perpetua (2.12.1981) il Papa ha detto: Signore resta con noi – resta perché noi possiamo incontrarci con te nella preghiera di adorazione e di ringraziamento, di espiazione e di domanda. Desideriamo ogni giorno e ogni ora adorare

Te, spogliato sotto le specie del pane e del vino affinché mediante esse il Tuo Mistero Pasquale giunga a tutti gli uomini come Sacramento della Vita e della salvezza.

Questo articolo è stato pubblicato giovedì 24 giugno 2010, alle ore 07:00 e classificato in [50° anniversario, Rubriche](#). Puoi seguire la discussione su questo articolo attraverso il feed [RSS 2.0\(Cosa significa?\)](#) Non sono ammessi commenti o ping a questo articolo.

One Response to “L’Eucarestia (9)”



1. mauro rabitti ha detto:
[giugno 24th, 2010 at 19:56](#)

elisabetta e mauro abbiamo il desiderio che tutti quelli che hanno capito la grandezza di don pietro margini preghino il signore affinché un suo servo fedele così prezioso sia riconosciuto dalla chiesa e annoverato tra i giganti in cielo, grazie.